

Logistica: continua a crescere il comparto delle esternalizzazioni, +0,7% nel 2018



La **Contract Logistics** continua a **crescere**. Nel 2018 il fatturato di 84 miliardi di euro, **+0,7%** in termini reali rispetto all'anno precedente, consolida il trend positivo degli ultimi cinque anni (+0,6% nel 2018, +1,3% nel 2017, +1,7% nel 2016, +0,7% nel 2015). Le previsioni 2019 rivelano un ulteriore lieve aumento in termini assoluti del fatturato, che a fine anno dovrebbe raggiungere quota 84,5 miliardi di euro, ma con un rallentamento del trend di crescita in termini reali (-0,2%) a causa dell'incertezza nel quadro nazionale ed internazionale.

È quanto emerge dalla ricerca **dell'Osservatorio Contract Logistics "Gino Marchet"** della School of Management del Politecnico di Milano, presentata all'Auditorium MiCo durante il convegno "Tecnologia, organizzazione e competenze: la svolta per una Logistica".

"La logistica si conferma **un settore in fermento**, con fatturato e volumi in crescita, spinto da soluzioni per l'efficienza energetica e applicazioni di Logistica 4.0" afferma **Marco Melacini**, Responsabile scientifico dell'Osservatorio Contract Logistics.

"La logistica 4.0 richiede **un'evoluzione delle competenze** già presenti in azienda, soprattutto nei ruoli decisionali, che devono essere in grado di innovare i processi e prendere decisioni basate sull'analisi dei dati, e necessita di nuove abilità legate a Big Data, Artificial Intelligence e Automazione - aggiunge **Damiano Frosi**, Direttore dell'Osservatorio Contract Logistics.

"L'innovazione tecnologica ha un valore che va oltre l'efficienza o l'efficacia delle singole attività - sottolinea poi **Elena Tappia**, Direttore dell'Osservatorio Contract Logistics -. Può diventare un fattore abilitante per modificare o fare evolvere prassi consolidate, per cui si torna a parlare di collaborazione fra filiere, dopo un periodo di forte accento sulla specializzazione merceologica. Inoltre, facilita il cambiamento in atto negli immobili logistici, che stanno evolvendo da Carbon Positive a Carbon Neutral, diventando sempre più nodi della rete energetica green di domani".

L'andamento del settore

La Strategic Contract Logistics, cioè l'esternalizzazione di una parte rilevante del processo logistico a un unico fornitore, cresce più del mercato complessivo (+17,5% in otto anni), toccando quota 9,6 miliardi di euro su un valore totale del mercato logistico pari a 113,8 miliardi di euro

La crescita del fatturato è trainata dai **grandi operatori**, che mostrano un incremento del 6,3% dal 2016 al 2017, mentre la redditività rimane stabile al 3,9%. Continua la spinta della logistica in outsourcing, che raggiunge un valore di 47,5 miliardi di euro (+2,2 miliardi sul 2016) e rappresenta il 41,7% delle attività logistiche (+12,9% rispetto al 2009). Resta stabile a poco più di 97mila, il numero di

imprese attive nel settore, tra cui si rileva da un lato la ripresa del numero di autotrasportatori (+0,5%) e dall'altro la contrazione di spedizionieri (-4,8%) e operatori logistici (-3,4%).

La Logistica 4.0 – La rivoluzione 4.0 sta prendendo sempre più piede con soluzioni che automatizzano le attività e strumenti per raccogliere, condividere e **trasformare i dati disponibili in informazioni utili a orientare le decisioni di business e a migliorare i processi di gestione del magazzino e delle flotte di veicoli**, la digitalizzazione degli scambi informativi e la tracciabilità di consegna.

La diffusione della Logistica 4.0 passa dalla cultura del dato: nel 20% delle aziende logistiche l'incidenza del budget IT sul fatturato è superiore al 10% e in crescita, il 32% ha aumentato le risorse IT negli ultimi cinque anni (con una crescita media del 42%). I fornitori di servizi logistici iniziano a inserire **profili 4.0** come Big Data Analyst, Digital Transformation Manager, Informatico logistico, Informatico dell'automazione, Innovation manager e AI Specialist.

L'evoluzione delle competenze- Le **tecnologie stanno trasformando profondamente organizzazioni e ruoli della logistica**, spingendo la domanda di nuove competenze soprattutto per l'analisi dei dati, l'automazione e l'intelligenza artificiale. Tra i fornitori di servizi logistici i ruoli che stanno cambiando maggiormente sono legati alle attività di magazzino e trasporto, come l'ingegnere logistico (per il 76% del campione), il gestore fornitore di rete (55%), l'autista (45%), il planner dei trasporti (41%) e il site manager (34%). Gli altri profili più coinvolti dalle trasformazioni del settore sono il Solution Designer (lo sviluppatore dei progetti dei committenti, 55%), il Direttore IT (38%) e il Direttore HR (24%). Big Data Analyst, Digital Transformation Manager, Informatico logistico, Informatico dell'automazione, Innovation manager e AI Specialist sono i profili 4.0 emergenti, che i fornitori di servizi logistici stanno iniziando a inserire nelle loro organizzazioni.

L'efficienza energetica e la sostenibilità dei magazzini - Cresce l'attenzione alla sostenibilità, con diverse soluzioni di efficienza energetica nei magazzini come l'introduzione di carrelli con batterie agli ioni di litio, l'uso di sistemi di ricarica batterie ad alta frequenza, sensori per il rilevamento del movimento e soluzioni per l'isolamento termico. Da un'analisi su un campione di fornitori logistici che gestisce un totale di 2 milioni di metri quadri di magazzini, emerge che le soluzioni di efficienza energetica più utilizzate sono i punti luce LED (85% dei metri quadri mappati), seguiti da batterie ad alta frequenza (59% dei metri quadri mappati), sensori di movimento (50%) e soluzioni per l'isolamento termico (48%). Cresce l'impiego di carrelli con batterie agli ioni di litio, mentre sono meno adottate il recupero di energia e tecnologie "cool roof".

La trasformazione degli immobili logistici – L'introduzione di soluzioni automatizzate per i sistemi di movimentazione e stoccaggio, l'arrivo di nuovi canali di distribuzione (in primo luogo l'e-commerce), l'attenzione all'impatto ambientale, l'impegno per aumentare la sicurezza degli spazi logistici e lo sforzo per rendere il magazzino più flessibile sono i cinque trend che stanno modificando gli immobili logistici individuati dall'Osservatorio. Il 73% delle aziende prevede di puntare sulla flessibilità operativa per gestire diverse tipologie di clienti e di merci. Diminuisce il peso delle attività tradizionali di movimentazione e stoccaggio a favore di quelle di trasformazione e lavorazione dei flussi gestiti (per il 61%), confermando un trend in atto.

Il subappalto nei magazzini – Tra chi adotta una sola soluzione per l'esternalizzazione nella gestione del magazzino, **oltre il 50% dei fornitori di servizi logistici utilizza cooperative**. Le modifiche del quadro normativo (con l'introduzione del Decreto Dignità e la firma del CCNL Logistica anche da parte delle associazioni delle Cooperative), insieme alla necessità di maggiore visibilità sulle attività di magazzino e sulla situazione contributiva - fiscale, ha portato gli operatori a esplorare anche nuove soluzioni, come l'aumento della quota di personale dipendente all'interno dei siti (spesso affiancato da lavoro in somministrazione), il rafforzamento delle relazioni riducendo il numero di cooperative e l'introduzione di Srl. Il 70% degli operatori logistici ricorre a più di una soluzione nel portafoglio di siti

gestiti.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

Copyright © 2020 Trasporti-Italia, il portale italiano dei trasporti e della logistica. Tutti i diritti riservati. Testata giornalistica iscritta nel Registro della Stampa del Tribunale di Roma (n. 47 del 10 marzo 2014). Direttore Responsabile Claudia Montoneri. Edita da Officina Telematica, via Carlo Bartolomeo Piazza 8, 00161 Roma - P.Iva 05174190651

Per l'invio di comunicati e la segnalazione di notizie: redazione@trasporti-italia.com. Per la pubblicità su Trasporti-Italia, la richiesta del mediakit o di preventivi: marketing@trasporti-italia.com